



# COMUNE DI ARDESIO

PROVINCIA DI BERGAMO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

Delibera n. **5**

Data 22/04/2025

OGGETTO: **APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2025**

L'anno duemilaventicinque il giorno ventidue del mese di Aprile alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge com.le e prov.le vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

<b>CACCIA YVAN</b>	SI
<b>BONETTI SIMONE</b>	SI
<b>BARBENI CHIARA</b>	SI
<b>DELBONO ANTONIO</b>	SI
<b>FORNONI DANIELE</b>	SI
<b>GIUDICI SIMONA</b>	SI
<b>ONGARO DEBORA</b>	SI
<b>PEZZOLI MILENA</b>	NO
<b>RICCARDI ELISA</b>	NO
<b>ZANOLETTI GIACOMINA</b>	SI
<b>ZANOLETTI SILVIO</b>	NO
<b>ZUCHELLI LUCA</b>	NO
<b>Presenti</b>	<b>8</b>
<b>Assenti</b>	<b>4</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **CARRARA VITTORIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente signor **CACCIA YVAN** in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il sindaco provvede a relazionare in merito al presente punto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- l'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il comma 651 della L. 147/2013 prevede che "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158](#)";
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 fissa il metodo normalizzato per definire la tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed in particolare l'art. 8 stabilisce che i Comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e di aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021;
- Dato atto che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n.446;

**VISTO** il vigente regolamento comunale per l'applicazione della Tari, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.16 del 18 giugno 2021 così come modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 26 aprile 2023;

**DATO ATTO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24 aprile 2024 è stato approvato l'aggiornamento biennale del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2024-2025, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

**VISTO** l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228 del 30/12/2021 convertito con Legge n. 15 del 25/02/2022 "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del **30 aprile di ciascun anno.**";

**RILEVATO** pertanto che il termine per l'approvazione delle tariffe dell'anno 2025 è il 30 aprile 2025;

**VERIFICATO** che nel territorio in cui opera il Comune di Ardesio non è presente e/operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dal Comune;

**ATTESO** che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

**RILEVATO** che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

**VERIFICATO** che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

**RICHIAMATO** l'articolo 4.1 del MTR-2 di Arera che prevede il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

**CONSIDERATO** il limite previsto all'aumento delle tariffe, gli enti, nella definizione del Piano Finanziario TARI per il 2025 dovranno applicare, secondo quanto prescritto dall'Arera, una formula che impone un limite alla crescita della parte attiva definita in funzione del tasso di inflazione programmata, del miglioramento di efficienza nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, del tasso di miglioramento atteso nella fornitura di servizi all'utenza;

**RILEVATO** che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari ad € 441.175,00 e che le entrate tariffarie massime applicabili ( $\Sigma T_{max}$ ) nel rispetto del limite di crescita previsto da ARERA per l'anno 2025 sono pari ad € 421.070,00;

**DATO ATTO** che le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina di ARERA n. 2/DRIF/2020 sono quantificate in € 25.700, (compartecipazione spese piazzola ecologica da parte del Comune di Gromo, rimborso Miur tassa rifiuti scuole) e che pertanto l'importo complessivo da coprire con la tariffa, calcolata per l'anno 2025 secondo il metodo normalizzato sopraindicato è pari ad € 395.370,00;

**ATTESO** che ai sensi del comma 658 dell'articolo 1 del D. Lgs. 147/2013 "nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche";

**VISTO** l'articolo 22 del vigente regolamento Tari, che recita "Nella modulazione della tariffa del tributo sono assicurate delle riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, come previsto dall'art.1, comma 658, della Legge 27/12/2013, n. 147. Il costo delle riduzioni previste dal presente articolo determina un abbattimento di pari importo della quota dei costi imputabili alle utenze domestiche della parte variabile della tariffa. 2. Al fine di riconoscere alle utenze domestiche le agevolazioni di cui al precedente comma, la quota di costi variabili è ridotta di una percentuale (minimo 1% - massimo 10%) in base all'incremento della percentuale globale di raccolta differenziata ottenuta nell'anno precedente";

**RITENUTO** di confermare anche per il 2025 la percentuale di abbattimento dei costi riferibili alla quota variabile delle utenze domestiche deliberata per l'anno 2024 che viene fissata al 6,5% per un importo di euro 12.684,43;

**PRESO ATTO** che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui agli articoli 19 e 24, del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita spalmando il costo sulla generalità dei contribuenti TARI;

**VISTA** la "Tabella categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti" riportata nell'allegato 1 del Regolamento TARI in vigore;

**RILEVATO** che:

- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici  $K_a$  e  $K_b$  (relativa alle utenze domestiche) e  $K_c$  e  $K_d$  (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- per l'anno 2025, il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, coperto da tariffa è pari a complessivi euro 395.370,00 e comprende i costi fissi, pari al 40,01% dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 59,99% come rappresentato **nell'allegato A**);
- con le tariffe l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le macrocategorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, e ritiene corretto continuare a ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza nella misura del 82,28% per le utenze domestiche e del 17,72% per le utenze produttive (non domestiche);
- che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

**RITENUTO** pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2025 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti  $K_a$  e  $K_b$  e per le utenze non domestiche i coefficienti  $K_c$  e  $K_d$  riportati nell'allegato A) e precisato che in continuità alle precedenti annualità:

- ai sensi del punto 4.1, dell'allegato 1, del DPR n.158/1999, con lo scopo di privilegiare i nuclei famigliari più numerosi, si è deciso di fissare delle percentuali decrescenti da applicare al coefficiente  $k_b$  (coefficiente proporzionale di produttività che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare i cui valori devono essere individuati all'interno dei limiti predeterminati nella tabella 2 del metodo) per quantificare la parte variabile delle utenze domestiche;
- si è confermata la scelta per le utenze non domestiche di apportare una variazione in aumento dei coefficienti relativi sia alla parte fissa ( $K_c$ ) che alla parte variabile ( $K_d$ ), rimanendo comunque discosti dal limite massimo per la maggior parte delle classificazioni previste dalla norma e basate sull'attività svolta dal soggetto passivo del tributo di ciascuna categoria. Rispetto a tale scelta fanno eccezione le categorie 16, 17 e 20 per le quali i coefficienti sono stati mantenuti ai livelli minimi;

**DATO ATTO** che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

**RITENUTO** di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nelle tabelle allegate alla presente deliberazione **allegato B) e C)**, finalizzate ad assicurare la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2025 nel rispetto del limite di crescita previsto da ARERA ;

**DATO ATTO** che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2025, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2024, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, determinato nella misura dell'9,60%;

**DATO ATTO** che alla tariffa così determinata deve essere aggiunto il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, pari al 5% da corrispondere a favore dell'Amministrazione Provinciale;

**RILEVATO** che la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) 1, , per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) 2, , per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

**PRESO ATTO** altresì che, in attuazione dell'art. 57-bis, comma 2, del DL n.124/2019, con il DPCM n. 24 del 21/01/2025:

- si sono individuati i principi e i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani i quali si trovino in condizioni economico-sociali, denominato "Bonus sociale per i rifiuti",
- disponendo che le modalità applicative delle agevolazioni tariffarie siano stabilite dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) con propri provvedimenti, tenuto conto del principio del recupero dei costi efficienti di esercizio e di investimento, sulla base delle disposizioni di cui allo stesso Dpcm.

**VISTO** la delibera n. 133/2025/R/rif del 01 aprile 2025 con la quale ARERA avvia il procedimento e definisce le disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "Bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24"

**RICHIAMATA** la delibera n. 133/2025 con la quale ARERA ha istituito la componente 3, , che per l'anno 2025 è pari a 6 euro/utenza per l'anno;

**RAMMENTATO** che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

**EVIDENZIATO** che la medesima autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

**VERIFICATO** che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni sia degli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 32 comma 1 del Regolamento per la disciplina della Tari stabilisce che il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato di norma in due rate, le cui scadenze verranno stabilite annualmente con deliberazione del Consiglio Comunale;

**DATO ATTO** che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

**VISTA** la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI";

**DATO ATTO** che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

**RILEVATO** che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

**RITENUTO** di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2025;

**VISTO:**

- Il Documento unico di programmazione aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 20 dicembre 2024;
- il Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 20 dicembre 2024;

**VISTO** il parere di regolarità del Responsabile del servizio finanziario competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/200, n. 267

**VISTI:**

- il DPR 158/1999;
- la deliberazione di ARERA n. 443/2019;

- la deliberazione di ARERA n. 363/2021;
- la deliberazione di ARERA N. 389/2023 e la determina n.1/DTAC/2023 e relativi allegati;
- il decreto-legge n. 228 del 30.12.2021
- l'art 42 comma 2 lettera b) del T.U.E.L., approvato con D.lgs. 267/2000
- il d.lgs. n. 118/2011;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento disciplinante i controlli interni;

CON voti favorevoli unanimi, espressi per appello nominale,

### **DELIBERA**

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** del Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24/04/2024;
3. **di approvare** gli allegati alla presente deliberazione, quali parte integrante e sostanziali della medesima;
4. **di approvare le tariffe** della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2025 di cui alle allegate **tabelle B ed C**), parti integrante e sostanziale del presente atto, determinate sulla base dei coefficienti per Ka e Kb (per le utenze domestiche) e Kd e Ke (per le utenze non domestiche) riportati nell'allegato **A**);
5. **di dare atto** che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2025;
6. **di dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel rispetto del limite di crescita previsto da ARERA così come risultante dal Piano Finanziario;
7. **di dare atto** che alle tariffe TARI devono essere sommati:
  - ✓ il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Bergamo, nella misura del 5%;
  - ✓ le componenti perequative 1, e 2, , pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno e ad € 1,50 ad utenza per anno;
  - ✓ la componente perequativa 3, pari ad € 6 ad utenza per anno;
8. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 32 comma 1 del Regolamento per la disciplina della TARI il pagamento degli importi dovuti per l'anno 2025 dovrà essere effettuato in due **rate** scadenti il **31 luglio 2025** ed il **16 dicembre 2025** con possibilità di versamento in unica soluzione entro il **30 agosto 2025**;
9. **Di stabilire** che sia effettuata un'unica bollettazione applicando le tariffe di cui alla presente, se già pubblicate sul Portale del Federalismo Fiscale, per ragioni di efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione, poiché il disposto dell'art. 13, comma 15-ter, del DL 201/2011, come integrato dal D.L. 34/2019, comporta la duplicazione degli oneri di stampa, imbustamento, spedizione e recapito delle bollette, e risulta penalizzante per i contribuenti;
10. **di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
11. **di dare ampia** divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune.
12. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi con separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Dlgs n. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 10**

Ufficio Proponente: **UFFICIO RAGIONERIA**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2025**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO RAGIONERIA)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/04/2025

Il Responsabile di Settore  
Maria Angela Franchina

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/04/2025

Responsabile del Servizio Finanziario  
Maria Angela Franchina

IL PRESIDENTE  
F.to CACCIA YVAN

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to CARRARA VITTORIO



# COMUNE DI ARDESIO

---

*PROVINCIA DI BERGAMO*

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento registrato all'Albo Pretorio con numero 82/2025 e con oggetto:

Delibera: Consiglio Comunale N.5 DEL 22/04/2025: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2025

è stato pubblicato all'albo pretorio in data 19/05/2025 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ardesio, 19/05/2025

IL SEGRETARIO GENERALE  
CARRARA VITTORIO

Tabella 1 - COSTI DA RIPARTIRE APPROVATI CON PEF DI AGGIORNAMENTO 2024-2025

TARIFFA = PARTE FISSA + PARTE VARIABILE

<b>COSTI FISSI MTR</b>	<b>166.485,00</b>
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	158.898,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 (contributo MIUR)	700,00
<b>Totale entrate da costi fissi</b>	<b>158.198,00</b>
pari al	40,01%

<b>COSTI VARIABILI MTR</b>	<b>274.690,00</b>
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	262.172,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 (Altre partite)	25.000,00
<b>Totale entrate da costi variabili</b>	<b>237.172,00</b>
pari al	59,99%

TOTALE COSTI MTR	441.175,00
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	421.070,00
<b>TOTALE COSTI al netto delle detrazioni</b>	<b>395.370,00</b>

82,28% articolazione su utenze domestiche  
17,72% articolazione su utenze non domestiche

Tabella 2 - DATI PER UTENZE DOMESTICHE

	superficie tot.	numero	mq. medi per utenza	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare*	147.609	1.696	87	87,04
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	49.874	391	128	127,59
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	35.153	262	134	134,07
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	28.839	212	136	136,03
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	6.558	44	148	148,04
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	1.186	9	132	131,78
*di cui Utenze domestiche tenute a disposizione	-	1.230		
<b>TOTALE</b>	<b>269.220</b>	<b>2.614</b>		

## DATI GENERALI

	<i>superfici assoggett abili</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.693
02 - Campeggi, distributori carburanti	559
03 - Stabilimenti balneari	
04 - Esposizioni, autosaloni	666
05 - Alberghi con ristorante	1.824
06 - Alberghi senza ristorante	1
07 - Case di cura e riposo	1.462
08 - Uffici, agenzie.	2.881
09 - Banche, istituti di credito e studi professionali	1.397
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1.428
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	739
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchiere	2.107
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.350
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	10.126
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	5.829
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	605
17 - Bar, caffè, pasticceria	1.913
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	1.340
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	277
21 - Discoteche, night club	-
15bis -Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	10.800
	49.995

**Tabella 4 - COEFFICIENTI Ka e Kb PER LE UTENZE DOMESTICHE**

Coefficiente per parte fissa (nord, pop. < 5.000 abitanti)		fisso da tabella
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare		0,84
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare		0,98
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare		1,08
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare		1,16
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare		1,24
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare		1,30

Coefficiente scelto per parte variabile (nord, pop. < 5.000 abitanti)		scelta operata	% intervallo	
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	da 0,60 a 1,00	1,00	99	1,00
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	da 1,40 a 1,80	1,72	80	1,72
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	da 1,80 a 2,30	2,10	60	2,10
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	da 2,20 a 3,00	2,52	40	2,52
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	da 2,90 a 3,60	3,04	20	3,04
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	da 3,40 a 4,10	3,40	0	3,40

**Tabella 5 - COEFFICIENTI Kc e Kd PER LE UTENZE NON DOMESTICHE**

Coefficiente per parte fissa (nord, pop. < 5.000 abitanti)		coefficiente scelto DPR 158 (nord)	Coefficiente per parte variabile (nord, pop. < 5.000 abitanti)	kg/mq. anno scelto DPR158 (nord)	%intervallo	%intervallo
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	da 0,32 a 0,51	0,47	da 2,60 a 4,20	3,88	80	80
02 - Campeggi, distributori carburanti	da 0,67 a 0,80	0,77	da 5,51 a 6,55	6,34	80	80
03 - Stabilimenti balneari	da 0,38 a 0,63	0,58	da 3,11 a 5,20	4,78	80	80
04 - Esposizioni, autosaloni	da 0,30 a 0,43	0,40	da 2,50 a 3,55	3,34	80	80
05 - Alberghi con ristorante	da 1,07 a 1,33	1,28	da 8,79 a 10,93	10,50	80	80
06 - Alberghi senza ristorante	da 0,80 a 0,91	0,89	da 6,55 a 7,49	7,30	80	80
07 - Case di cura e riposo	da 0,95 a 1,00	0,99	da 7,82 a 8,19	8,12	80	80
08 - Uffici, agenzie.	da 1,00 a 1,13	1,10	da 8,21 a 9,30	9,08	80	80
09 - Banche, istituti di credito e studi professionali	da 0,55 a 0,58	0,57	da 4,50 a 4,78	4,72	80	80
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durev	da 0,87 a 1,11	1,06	da 7,11 a 9,12	8,72	80	80
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	da 1,07 a 1,52	1,43	da 8,80 a 12,45	11,72	80	80
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettri	da 0,72 a 1,04	0,98	da 5,90 a 8,50	7,98	80	80
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	da 0,92 a 1,16	1,11	da 7,55 a 9,48	9,09	80	80
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	da 0,43 a 0,91	0,81	da 3,50 a 7,50	6,70	80	80
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	da 0,55 a 1,09	0,98	da 4,50 a 8,92	8,04	80	80
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	da 4,84 a 7,42	4,84	da 39,67 a 60,88	39,67	0	0
17 - Bar, caffè, pasticceria	da 3,64 a 6,28	3,64	da 29,82 a 51,47	29,82	0	0
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	da 1,76 a 2,38	2,26	da 14,43 a 19,55	18,53	80	80
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	da 1,54 a 2,61	2,40	da 12,59 a 21,41	19,65	80	80
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	da 6,06 a 10,44	6,06	da 49,72 a 85,60	49,72	0	0
21 - Discoteche, night club	da 1,04 a 1,64	1,52	da 8,56 a 13,45	12,47	80	80
15bis -Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	da 0,51 a 0,60	0,58	da 4,20 a 4,90	4,76	80	80

## SINTESI DELLA RIPARTIZIONE DEI COSTI

Costi da ripartire:	€	395.370,00	100,00%
---------------------	---	------------	---------

Quota utenze domestiche	€	325.310,44	82,28%
-------------------------	---	------------	--------

Quota utenze non domestiche	€	70.059,56	17,72%
-----------------------------	---	-----------	--------

€	395.370,00	100%
---	------------	------

UD copertura costi fissi	€	130.165,31	32,92%
--------------------------	---	------------	--------

UD copertura costi variabili	€	182.460,69	46,15%
------------------------------	---	------------	--------

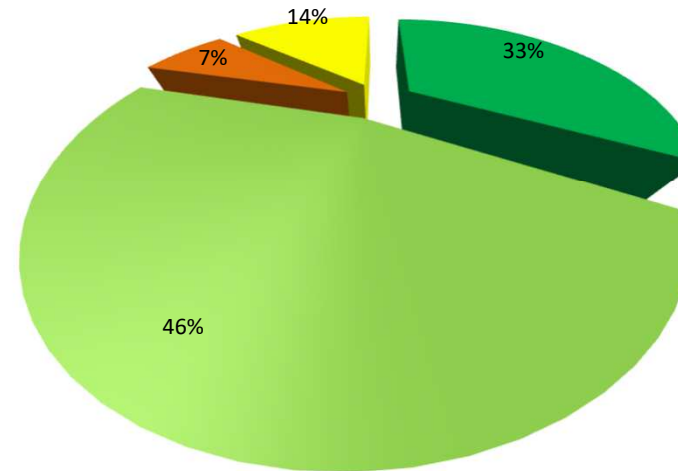
UND copertura costi fissi	€	28.032,69	7,09%
---------------------------	---	-----------	-------

UND copertura costi variabili	€	54.711,31	13,84%
-------------------------------	---	-----------	--------

€	395.370,00	100%
---	------------	------

### Articolazione della TARI

■ UD copertura costi fissi ■ UD copertura costi variabili ■ UND copertura costi fissi ■ UND copertura costi variabili



# TARIFE UTENZE DOMESTICHE

## UTENZE DOMESTICHE

Totale costi 395.370,00  
 QUOTA UTENZE DOMESTICHE 82,28% pari a: 325.310,44

## PARTE FISSA

Ripartizione costi fissi (dato reale) 40,01%  
 Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche 130.165,31

	superfici	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi fissi per classe di abitanti	costi fissi €/mq. per classe
Superficie totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	147.609,30	0,84	123.991,81	63.550,81	0,4305
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	49.874,10	0,98	48.876,62	25.051,24	0,5023
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	35.153,30	1,08	37.965,56	19.458,89	0,5535
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	28.839,00	1,16	33.453,24	17.146,14	0,5945
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	6.558,10	1,24	8.132,04	4.168,00	0,6356
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	1.186,00	1,30	1.541,80	790,23	0,6663
	269.219,80		253.961,08	130.165,31	

## PARTE VARIABILE

Ripartizione costi variabili (dato reale) 59,99%  
 Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche 182.460,69

Al netto dell'agevolazione del 6,5% prevista per le U.D. art.22 del reg.

	numero utenze per classe	coefficiente scelto DPR 158	numero utenze riparametrato	ripartizione costi variabili per classe di abitanti	ripartizione costi variabili per utenza
Numero totale utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	1.696	1,00	1.689,02	85.332,81	50,32
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	391	1,72	672,35	33.968,49	86,90
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	262	2,10	550,62	27.818,52	106,10
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	212	2,52	534,24	26.990,97	127,32
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	44	3,04	134,67	6.803,92	153,59
Numero totale utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	9	3,40	30,60	1.545,98	171,78
	2.614		3.611,50	182.460,69	

## SINTESI

### TARI 2025

	costi fissi €/mq. per classe	mq. medi per utenza	totale costi fissi	ripartizione costi variabili per utenza	totale tariffa per classe	tariffa al mq.	magg.	tariffa + magg. al mq.	imposta prov.le	TOTALE PREV. 2024
UD con 1 componenti	0,4305	87	37,4754	50,32	87,80	1,009		4,39	92,19	
UD con 2 componenti	0,5023	128	64,0861	86,90	150,98	1,183		7,55	158,53	
UD con 3 componenti	0,5535	134	74,2139	106,10	180,31	1,345		9,02	189,33	
UD con 4 componenti	0,5945	136	80,8780	127,32	208,19	1,530		10,41	218,60	
UD con 5 componenti	0,6356	148	94,0858	153,59	247,67	1,673		12,38	260,06	
UD con 6 o più componenti	0,6663	132	87,8039	171,78	259,58	1,970		12,98	272,56	

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale costi

395.370,00

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

QUOTA UTENZE NON DOMESTICHE

17,72%

pari a:

70.059,56

**PARTE FISSA**

Ripartizione costi fissi (dato reale)

40,01%

Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

28.032,69

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>coefficiente scelto DPR 158</i>	<i>superfici riparametrate</i>	<i>ripartizione costi in classi di attività</i>	<i>costi fissi €/mq. per classe</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.693,00	● 0,47	1.743,10	934,42	0,2530
02 - Campeggi, distributori carburanti	559	● 0,77	432,67	231,94	0,4149
03 - Stabilimenti balneari	-	● 0,58	-	-	#DIV/0!
04 - Esposizioni, autosaloni	666	● 0,40	269,06	144,24	0,2166
05 - Alberghi con ristorante	1.824	● 1,28	2.330,82	1.249,48	0,6851
06 - Alberghi senza ristorante	1	● 0,89	0,89	0,48	0,4760
07 - Case di cura e riposo	1.462	● 0,99	1.447,38	775,90	0,5307
08 - Uffici, agenzie.	2.881	● 1,10	3.180,62	1.705,04	0,5918
09 - Banche, istituti di credito e studi professionali	1.397	● 0,57	801,88	429,86	0,3077
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1.428	● 1,06	1.516,54	812,97	0,5693
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	739	● 1,43	1.056,77	566,50	0,7666
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric., parrucchiere	2.107	● 0,98	2.055,94	1.102,13	0,5232
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.350	● 1,11	2.612,64	1.400,56	0,5961
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	10.126	● 0,81	8.242,56	4.418,59	0,4364
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	5.829	● 0,98	5.724,08	3.068,50	0,5264
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	605	● 4,84	2.928,68	1.569,98	2,5946
17 - Bar, caffè, pasticceria	1.913	● 3,64	6.962,23	3.732,24	1,9513
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	1.340	● 2,26	3.023,04	1.620,56	1,2094
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	-	● 2,40	-	-	#DIV/0!
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	277	● 6,06	1.678,62	899,86	3,2486
21 - Discoteche, night club	-	● 1,52	-	-	#DIV/0!
15bis -Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	10.800	● 0,58	6.285,48	3.369,46	0,3120
	49.995		52.293,00	28.032,69	

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale costi

395.370,00

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**
**PARTE VARIABILE**

Ripartizione costi variabili (dato reale)

59,99%

 Al lordo dell'agevolazione del 6,5% prevista per le  
utenze domestiche art.22 del reg.

Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche

54.711,31

	<i>superfici assoggettabili</i>	<i>parametro kg/mq. anno scelto DPR 158</i>	<i>kg./anno ottenuti</i>	<i>ripartizione costi variabili per classe di attività</i>	<i>costi variabili €/mq. per classe</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3.693	● 3,88	14.328,84	1.827,78	0,4949
02 - Campeggi, distributori carburanti	559	● 6,34	3.545,18	452,22	0,8090
03 - Stabilimenti balneari	-	● 4,78	-	-	#DIV/0!
04 - Esposizioni, autosaloni	666	● 3,34	2.224,44	283,75	0,4260
05 - Alberghi con ristorante	1.824	● 10,50	19.153,55	2.443,22	1,3396
06 - Alberghi senza ristorante	1	● 7,30	7,30	0,93	0,9314
07 - Case di cura e riposo	1.462	● 8,12	11.865,59	1.513,57	1,0353
08 - Uffici, agenzie.	2.881	● 9,08	26.165,24	3.337,63	1,1585
09 - Banche, istituti di credito e studi professionali	1.397	● 4,72	6.599,43	841,82	0,6026
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1.428	● 8,72	12.449,30	1.588,03	1,1121
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	739	● 11,72	8.661,08	1.104,80	1,4950
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchiere	2.107	● 7,98	16.809,87	2.144,26	1,0179
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.350	● 9,09	21.366,35	2.725,48	1,1600
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	10.126	● 6,70	67.844,20	8.654,18	0,8546
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	5.829	● 8,04	46.841,84	5.975,13	1,0251
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	605	● 39,67	24.004,32	3.061,98	5,0603
17 - Bar, caffè, pasticceria	1.913	● 29,82	57.036,71	7.275,58	3,8038
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	1.340	● 18,53	24.824,84	3.166,65	2,3632
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	-	● 19,65	-	-	#DIV/0!
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	277	● 49,72	13.772,44	1.756,81	6,3423
21 - Discoteche, night club	-	● 12,47	-	-	#DIV/0!
15bis -Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	10.800	● 4,76	51.407,05	6.557,47	0,6072
	49.995		428.907,58	54.711,31	

**SINTESI**

	<i>costi fissi €/mq. per classe</i>	<i>costi variabili €/mq. per classe</i>	<i>totale al mq.</i>
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2530	0,4949	<b>0,7480</b>
02 - Campeggi, distributori carburanti	0,4149	0,8090	<b>1,2239</b>
03 - Stabilimenti balneari	#DIV/0!	#DIV/0!	<b>#DIV/0!</b>
04 - Esposizioni, autosaloni	0,2166	0,4260	<b>0,6426</b>
05 - Alberghi con ristorante	0,6851	1,3396	<b>2,0247</b>
06 - Alberghi senza ristorante	0,4760	0,9314	<b>1,4075</b>
07 - Case di cura e riposo	0,5307	1,0353	<b>1,5660</b>
08 - Uffici, agenzie.	0,5918	1,1585	<b>1,7503</b>
09 - Banche, istituti di credito e studi professionali	0,3077	0,6026	<b>0,9103</b>
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	0,5693	1,1121	<b>1,6814</b>
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,7666	1,4950	<b>2,2616</b>
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchiere	0,5232	1,0179	<b>1,5411</b>
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,5961	1,1600	<b>1,7561</b>
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,4364	0,8546	<b>1,2910</b>
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,5264	1,0251	<b>1,5515</b>
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,5946	5,0603	<b>7,6549</b>
17 - Bar, caffè, pasticceria	1,9513	3,8038	<b>5,7551</b>
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	1,2094	2,3632	<b>3,5725</b>
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	#DIV/0!	#DIV/0!	<b>#DIV/0!</b>
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,2486	6,3423	<b>9,5908</b>
21 - Discoteche, night club	#DIV/0!	#DIV/0!	<b>#DIV/0!</b>
15bis -Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,3120	0,6072	<b>0,9192</b>

**TARI 2025**

- 8 Ufficio
- 10 Negozio non alimentari
- 14 Attività industriale
- 16 Ristorante, trattoria, pizzeria
- 17 Bar, caffè, pasticceria
- 18 Supermercato, alimentari
- 20 Ortofrutta, pescheria

	mq.	tariffa/mq.	tariffa	maggiorazione	imp.prov.le	TOTALE 2025
	150	1,7503	262,55		13,13	275,68
	100	1,6814	168,14		8,41	176,54
	500	1,2910	645,51		32,28	677,78
	250	7,6549	1.913,72		95,69	2.009,40
	150	5,7551	863,27		43,16	906,43
	200	3,5725	714,51		35,73	750,23
	150	9,5908	1.438,63		71,93	1.510,56

Componenti	Tipo Residenza	Senza Cod Fam	Cod. Cat.	Categoria	Riduzione	Conteggio Utenze	Sup. Tassata Reale
0 Non Res.		VERO	D-004	Civili abitazioni - case sparse	Senza riduzione	0	0
0 Non Res.		VERO	D-ABIT	Civile Abitazione	Senza riduzione	0	0
<b>TOTALE NON RESIDENTI</b>						<b>0</b>	<b>0</b>
1 Residenti			D-004	Civili abitazioni - case sparse	con riduzione	34,8	3183,3
1 Residenti			D-ABIT	Civile Abitazione	Senza riduzione	1661	144426
<b>1 Totale</b>						<b>1695,8</b>	<b>147609,3</b>
2 Residenti			D-004	Civili abitazioni - case sparse	con riduzione	0,9	119,1
2 Residenti			D-ABIT	Civile Abitazione	Senza riduzione	390	49755
<b>2 Totale</b>						<b>390,9</b>	<b>49874,1</b>
3 Residenti			D-004	Civili abitazioni - case sparse	con riduzione	1,2	213,3
3 Residenti			D-ABIT	Civile Abitazione	Senza riduzione	261	34940
<b>3 Totale</b>						<b>262,2</b>	<b>35153,3</b>
4 Residenti			D-004	Civili abitazioni - case sparse	con riduzione		
4 Residenti			D-ABIT	Civile Abitazione	Senza riduzione	212	28839
<b>4 Totale</b>						<b>212</b>	<b>28839</b>
5 Residenti			D-004	Civili abitazioni - case sparse	con riduzione	0,3	35,1
5 Residenti			D-ABIT	Civile Abitazione	Senza riduzione	44	6523
<b>5 Totale</b>						<b>44,3</b>	<b>6558,1</b>
6 Residenti			D-004	Civili abitazioni - case sparse	con riduzione		
6 Residenti			D-ABIT	Civile Abitazione	Senza riduzione	9	1186
<b>6 Totale</b>						<b>9</b>	<b>1186</b>
7 Residenti			D-004	Civili abitazioni - case sparse	con riduzione	0	0
7 Residenti			D-ABIT	Civile Abitazione	Senza riduzione	0	0
<b>7 Totale</b>						<b>0</b>	<b>0</b>
8 Residenti			D-ABIT	Civile Abitazione	Senza riduzione	0	
<b>8 Totale</b>						<b>0</b>	<b>0</b>
						2.614,20	269.219,80

Cat. Applicata	Conteggio Utenze	Somma Superfici R	Descrizione Categoria
1		3693	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
1-005			Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto-Circoli Teatri Cinema
<b>TOTALE CAT 1</b>		<b>3693</b>	
10		1406	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
10	0	22	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
<b>TOTALE CAT 10</b>		<b>1428</b>	
11		739	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
11-008	0	0	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze-Commerciali non alimentari
<b>TOTALE CAT 11</b>		<b>739</b>	
12		1894	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)
12		212,5	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)
<b>TOTALE CAT 12</b>		<b>2106,5</b>	
13		1299	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
13		1050,5	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
<b>TOTALE CAT 13</b>		<b>2349,5</b>	
14		10126	Attività industriali con capannoni di produzione
14-002		0	Attività industriali con capannoni di produzione-Artigiani Industrie
14-002R70		0	Attività industriali con capannoni di produzione-Rid.70% - Artigiani Industrie
<b>TOTALE CAT 14</b>		<b>10126</b>	
15		4821	Attività artigianali di produzione beni specifici
15		286,5	Attività artigianali di produzione beni specifici
15		721,5	Attività artigianali di produzione beni specifici
15	0	0	Attività artigianali di produzione beni specifici
<b>TOTALE CAT 15</b>		<b>5829</b>	
16	0	30,1	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
16-003		575	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie-Bar Ristoranti
<b>TOTALE CAT 16</b>		<b>605,1</b>	
17-002		294,7	Bar, caff è, pasticceria
17-003		1618	Bar, caff è, pasticceria-Bar Ristoranti
<b>TOTALE CAT 17</b>		<b>1912,7</b>	
18		1340	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
18			Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
<b>TOTALE CAT 18</b>		<b>1340</b>	
2		559	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi

**TOTALE CAT 2 559**

20 0 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante

20-008 277 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante-Commerciali non alimentari

**TOTALE CAT 20 277**

21 0 Discoteche, night club

**TOTALE CAT 21 0**

5 1696 Alberghi con ristorante

5-001 127,8 Alberghi con ristorante-Alberghi e Pensioni

**TOTALE CAT 5 1823,8**

7 1462 Case di cura e riposo

**TOTALE CAT 7 1462**

8 2881 Uffici, agenzie.

**TOTALE CAT 8 2881**

9 1397 Banche, istituti di credito e studi professionali

**TOTALE CAT 9 1397**

4 666 Esposizioni, autosaloni

**TOTALE CAT 4 666**

15BIS 10285 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta

15BIS 514,8 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta

**TOTALE CAT 31 10799,8**

6 1 DATO PER DETERMINARE TARIFFA 6/BIS

**TOTALE CAT 6 1**

49995,4

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2025

<b>Nucleo familiare</b>	<b><i>Quota fissa €/mq/annuo</i></b>	<b><i>Quota variabile €/anno</i></b>
UD con 1 componenti	0,4305	50,32
UD con 2 componenti	0,5023	86,90
UD con 3 componenti	0,5535	106,10
UD con 4 componenti	0,5945	127,32
UD con 5 componenti	0,6356	153,59
UD con 6 o più componenti	0,6663	171,78

## TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2025

Comuni fino a 5000 abitanti				
Categorie di attività	Quota fissa €/mq/annuo	Quota variabile €/mq/anno	Totale	Giornaliera
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2530	0,4949	0,7480	0,00307
02 - Campeggi, distributori carburanti	0,4149	0,8090	1,2239	0,00503
03 - Stabilimenti balneari	#DIV/0!	#DIV/0!		
04 - Esposizioni, autosaloni	0,2166	0,4260	0,6426	0,00264
05 - Alberghi con ristorante	0,6851	1,3396	2,0247	0,00832
06 - Alberghi senza ristorante	0,4760	0,9314	1,4075	0,00578
07 - Case di cura e riposo	0,5307	1,0353	1,5660	0,00644
08 - Uffici, agenzie.	0,5918	1,1585	1,7503	0,00719
09 - Banche, istituti di credito e studi professionali	0,3077	0,6026	0,9103	0,00374
10 - Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	0,5693	1,1121	1,6814	0,00691
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,7666	1,4950	2,2616	0,00929
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric., parrucchiere	0,5232	1,0179	1,5411	0,00633
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,5961	1,1600	1,7561	0,00722
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,4364	0,8546	1,2910	0,00531
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,5264	1,0251	1,5515	0,00638
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,5946	5,0603	7,6549	0,03146
17 - Bar, caffè, pasticceria	1,9513	3,8038	5,7551	0,02365
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	1,2094	2,3632	3,5725	0,01468
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,2486	6,3423	9,5908	0,03941
21 - Discoteche, night club	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
15bis -Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,3120	0,6072	0,9192	0,00378
6bis - Bed and Brekfast	0,5148	0,8614	1,3762	0,00566

Vista la tariffa 6bis determinata con i coefficienti di produttività della categoria 6 risultanti dal prospetto "tariffe UND"	0,4760	0,9314	1,4075
vista la tariffa media al mq per le utenze domestiche con 3 occupanti come risulta dal prospetto delle "tariffe UD"	0,5535	0,7913	1,3449
Come da nota dell' Allegato 1) del Regolamento Tari alla categoria 6 bis sono assegnati coefficienti di produzione rifiuto che determinino una tariffa intermedia tra quella delle civili abitazioni e quella degli alberghi senza ristorazione.	0,5148	0,8614	1,3762